



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 14 ottobre 2026

Deliberazione n. 2026/21/305

Oggetto: Giudizio civile innanzi alla Corte di Appello di Napoli, VIII Sezione Civile, R.G. n. _____, promosso dal dott. _____ c/ Consorzio ASI di Avellino – Sentenza n. 6031/2026 del 6 ottobre 2026 - Provvedimenti.

L'anno duemilaventisei il giorno 14 del mese di ottobre alle ore 16,30 in Avellino nella sede del Consorzio si sono riuniti.

1. Pasquale PISANO	- Presidente	presente
2. Michele SPINAZZOLA	- Vice Presidente	assente
3. Gerardo GALDO	- Componente	assente
4. Antonio IULIANO	- Componente	presente
4. Giulio BELMONTE	- Componente	presente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1. Dott.ssa Filomena GAMBACORTA	- Presidente	presente
2. Dott. Marco PUORRO	- Membro effettivo	presente
3. Dott. Marco CORRADO	- Membro effettivo	assente

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e fatta constatare la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario il Dirigente Area Amministrativa – Affari Generali dott.ssa Roberta Giordano





CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

IL COMITATO DIRETTIVO

VISTA preliminarmente la relazione di giudizio dell'Avv. Francesco Sica di cui alla nota del 14 ottobre 2026, prot. 6750 avente a oggetto la comunicazione della definizione del giudizio e la trasmissione per gli adempimenti di competenza della nota dell'Avv. Leandro Pagliuca del 12 ottobre 2026, acquisita al protocollo consortile n. 6673, relativa alla sentenza n. 6031/2026 del 6 ottobre 2026, resa dalla Corte di Appello di Napoli, VIII Sezione Civile, nell'ambito del giudizio R.G. n. _____ promosso dal dott. _____

nei confronti del Consorzio ASI di Avellino;

PREMESSO CHE

- il dott. _____ promuoveva, innanzi al Tribunale di Avellino, il giudizio iscritto al R.G. n. _____, chiedendo la condanna del Consorzio ASI di Avellino al pagamento della somma di € 148.006,83, oltre interessi, a titolo di compensi asseritamente spettanti per l'attività svolta quale Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente;
- il Tribunale di Avellino, con sentenza n. 245/2023, pubblicata il 9 febbraio 2023, pur riconoscendo la validità della disciplina applicabile al rapporto, condannava il Consorzio al pagamento della somma di € 8.723,19, oltre interessi, in conseguenza dell'aggiornamento dei parametri economici originariamente recepiti dalla deliberazione consortile n. 2002/1/5 del 14 maggio 2002 mediante riferimento al successivo decreto del Ministero dell'Interno del 20 maggio 2005;
- avverso la predetta sentenza il dott. _____ proponeva appello principale, insistendo per il riconoscimento dell'intera somma originariamente richiesta, mentre il Consorzio ASI di Avellino, per il tramite del difensore incaricato, Avv. Leandro Pagliuca, si costituiva in giudizio per resistere al gravame e proponeva appello incidentale, chiedendo la riforma della pronuncia di primo grado nella parte in cui aveva riconosciuto al professionista l'ulteriore importo di € 8.723,19;
- il giudizio di secondo grado veniva iscritto al R.G. n. _____ della Corte di Appello di Napoli, VIII Sezione Civile, con conseguente prosecuzione del contenzioso in ordine alla spettanza e alla quantificazione dei compensi rivendicati dal professionista;

VISTA la nota trasmessa a mezzo PEC dall'Avv. Leandro Pagliuca in data 11 ottobre 2026, acquisita al protocollo consortile n. 6673 del 12 ottobre 2026, con la quale il difensore incaricato comunicava l'intervenuta pubblicazione della sentenza n. 6031/2026 del 6 ottobre 2026, trasmessa al medesimo legale a mezzo PEC in data 7 ottobre 2026, rappresentando gli esiti del giudizio e le iniziative ritenute opportune ai fini della tutela degli interessi giuridici e patrimoniali dell'Ente;

PRESO ATTO che, con la predetta sentenza n. 6031/2026, la Corte di Appello di Napoli, VIII Sezione Civile, ha rigettato l'appello principale proposto dal dott. _____ e accolto integralmente l'appello incidentale proposto dal Consorzio ASI di Avellino, riformando la sentenza impugnata e rigettando integralmente la domanda di pagamento formulata nei confronti dell'Ente;

CONSIDERATO che la pronuncia in esame ha riconosciuto la fondatezza delle argomentazioni difensive del Consorzio in ordine alla disciplina applicabile alla determinazione dei compensi spettanti al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, individuando le fonti regolatrici del rapporto nell'art. 3 della legge regionale della Campania n. 16/1998 e nella deliberazione del Consiglio Generale del Consorzio n. 2002/1/5 del 14 maggio 2002;

RILEVATO che la Corte ha escluso l'applicabilità dei parametri di cui al D.M. n. 140/2012 invocati dal ricorrente, confermando che la deliberazione consortile del 14 maggio 2002 aveva recepito i parametri previsti dal decreto del Ministero dell'Interno del 31 ottobre 2001, senza contemplare alcun meccanismo di aggiornamento automatico sulla base di successivi provvedimenti ministeriali;

CONSIDERATO che, secondo quanto statuito dalla Corte di Appello, l'eventuale adeguamento dei compensi avrebbe richiesto l'adozione di una nuova deliberazione da parte del Consiglio Generale del Consorzio, non risultando intervenuto alcun successivo provvedimento idoneo a modificare la disciplina originariamente recepita;

RILEVATO che l'esito del giudizio risulta integralmente favorevole al Consorzio, sia sotto il profilo del rigetto della pretesa economica originariamente azionata dal dott. _____, sia sotto il profilo

Consorzio per l'Area
A.

Consorzio per l'Area
A.S.



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

dell'accoglimento delle ragioni sostenute dall'Ente mediante la proposizione dell'appello incidentale, con conseguente eliminazione della condanna pecuniaria pronunciata in primo grado;

PRESO ATTO che la sentenza ha disposto, altresì, le seguenti statuizioni di natura economica in favore del Consorzio e ai fini della regolamentazione dei rapporti conseguenti alla riforma della pronuncia di primo grado:

- la condanna del dott. _____ al rimborso delle spese di primo grado, liquidate in € 14.103,00 per compensi professionali, oltre rimborso forfettario delle spese generali nella misura del 15%, IVA e CPA, ove dovute, e ulteriori accessori di legge;
- la definitiva imputazione a carico del dott. _____ del compenso liquidato in primo grado in favore del consulente tecnico d'ufficio;
- la restituzione al Consorzio delle somme eventualmente riscosse dalla controparte in esecuzione della sentenza di primo grado riformata, oltre interessi legali dal pagamento al saldo;
- la condanna del dott. _____ al rimborso delle spese del giudizio di appello, liquidate in € 355,50 per esborsi ed € 14.317,00 per compensi professionali, oltre rimborso forfettario delle spese generali nella misura del 15%, IVA e CPA, ove dovute, e ulteriori accessori di legge;
- la declaratoria di sussistenza dei presupposti per il versamento dell'ulteriore contributo unificato ai sensi dell'art. 13, comma 1-quater, del D.P.R. n. 115/2002, dovuto allo Stato e non direttamente al Consorzio;

RITENUTO necessario procedere, altresì, alla puntuale ricognizione delle spese processuali liquidate in favore del Consorzio nei due gradi di giudizio, degli eventuali esborsi sostenuti per il consulente tecnico d'ufficio e di ogni ulteriore somma recuperabile in forza della pronuncia, con separata evidenza degli importi principali, degli accessori di legge, degli interessi e delle somme eventualmente già corrisposte o recuperate;

CONSIDERATO che la corretta quantificazione del credito dell'Ente richiede un'attività coordinata tra l'Ufficio Contabile e il difensore incaricato, al fine di acquisire e verificare la documentazione giustificativa, ricostruire i pagamenti eventualmente eseguiti in esecuzione della sentenza di primo grado, individuare le spese effettivamente sostenute e determinare gli importi concretamente esigibili, evitando duplicazioni, sovrapposizioni o richieste prive di adeguato supporto documentale;

VISTA la medesima nota dell'Avv. Leandro Pagliuca del 12 ottobre 2026, prot. n. 6673, con la quale il legale incaricato, chiede di essere autorizzato a procedere alla notificazione della sentenza al dott. _____ presso il difensore costituito, Avv. Carmine Cusano, al fine di determinare la decorrenza del termine breve per l'eventuale proposizione del ricorso per Cassazione;

RITENUTO opportuno, in considerazione dell'esito integralmente favorevole del giudizio e dell'interesse dell'Ente a consolidare gli effetti della pronuncia, autorizzare, per quanto di competenza, la notificazione della sentenza al dott. _____ presso il difensore costituito, demandando al legale incaricato i conseguenti adempimenti processuali e la verifica delle successive eventuali iniziative della controparte;

VISTA la proposta formulata dall'Avv. Leandro Pagliuca di procedere a un incontro presso la sede consortile, con il coinvolgimento degli uffici interessati, allo scopo di acquisire gli elementi documentali e contabili necessari alla corretta quantificazione delle somme spettanti al Consorzio e alla predisposizione di una comunicazione bonaria di richiesta di pagamento indirizzata al difensore di controparte;

VISTA altresì la proposta dell'Avv. Francesco Sica di cui alla nota del 14 ottobre 2026, prot. 6750;

RITENUTA valida e pienamente condivisibile la relativa proposta, in considerazione dell'esito integralmente favorevole del giudizio, del rigetto della domanda economica proposta nei confronti del Consorzio, dell'accoglimento dell'appello incidentale dell'Ente e delle conseguenti statuizioni di condanna e restituzione pronunciate dalla Corte di Appello, nonché dell'opportunità di procedere tempestivamente e con adeguato supporto documentale alla quantificazione e al recupero delle somme spettanti al Consorzio;

RITENUTO necessario demandare agli uffici competenti, ciascuno per quanto di rispettiva attribuzione, l'esecuzione delle verifiche amministrative, documentali e contabili, la predisposizione degli atti conseguenti e il supporto al difensore incaricato nelle attività finalizzate alla richiesta e al recupero delle somme dovute, ferma restando la preventiva approvazione del Consorzio della comunicazione bonaria di richiesta di pagamento;



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di prendere atto della nota dell'Avv. Leandro Pagliuca dell'11 ottobre 2026, acquisita al protocollo consortile n. 6673 del 12 ottobre 2026, e della sentenza n. 6031/2026 del 6 ottobre 2026, resa dalla Corte di Appello di Napoli, VIII Sezione Civile, nell'ambito del giudizio R.G. n. 1171/2023, promosso dal dott. _____ nei confronti del Consorzio ASI di Avellino
- 3) Di prendere atto dell'esito integralmente favorevole del giudizio e, in particolare, del rigetto dell'appello principale proposto dal dott. _____, dell'accoglimento integrale dell'appello incidentale proposto dal Consorzio e della conseguente riforma della sentenza del Tribunale di Avellino n. 245/2023, con rigetto integrale della domanda di pagamento formulata nei confronti dell'Ente.
- 4) Di prendere atto delle statuizioni economiche contenute nella sentenza n. 6031/2026, con particolare riferimento:
 - alla condanna del dott. _____ al rimborso delle spese del giudizio di primo grado, liquidate in € 14.103,00 per compensi professionali, oltre rimborso forfettario del 15% e accessori di legge;
 - alla definitiva imputazione a carico del medesimo del compenso liquidato in primo grado in favore del consulente tecnico d'ufficio;
 - alla restituzione al Consorzio delle somme eventualmente riscosse dalla controparte in esecuzione della sentenza di primo grado riformata, oltre interessi legali dal pagamento al saldo;
 - alla condanna del dott. _____ al rimborso delle spese del giudizio di appello, liquidate in € 355,50 per esborsi ed € 14.317,00 per compensi professionali, oltre rimborso forfettario del 15% e accessori di legge;
 - alla declaratoria relativa all'ulteriore contributo unificato previsto dall'art. 13, comma 1- quater, del D.P.R. n. 115/2002, dovuto allo Stato e non direttamente al Consorzio.
- 5) Di autorizzare, per quanto di competenza, la notificazione della sentenza n. 6031/2026 al dott. _____ presso il difensore costituito, Avv. Carmine Cusano, demandando al difensore incaricato, Avv. Leandro Pagliuca, i conseguenti adempimenti processuali, compresa la verifica della regolare esecuzione della notificazione e della decorrenza dei termini per l'eventuale impugnazione da parte della controparte.
- 6) Di prendere atto che, secondo quanto rappresentato dal difensore incaricato, non sussistono allo stato ragioni per proporre impugnazione avverso la sentenza, avendo la Corte accolto integralmente le conclusioni formulate nell'interesse del Consorzio, fatta salva ogni ulteriore valutazione che dovesse rendersi necessaria in relazione a eventuali successive iniziative processuali della controparte.
- 7) Di demandare all'Ufficio Contabile competente, in raccordo con il legale incaricato e con gli eventuali ulteriori uffici interessati, la ricognizione analitica:
 - dei pagamenti eventualmente effettuati dal Consorzio in esecuzione della sentenza di primo grado;
 - delle somme eventualmente riscosse dal dott. _____ in forza della pronuncia riformata e suscettibili di restituzione;
 - delle spese processuali liquidate in favore del Consorzio nei giudizi di primo e secondo grado;



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

- degli eventuali esborsi sostenuti per il consulente tecnico d'ufficio e della relativa documentazione giustificativa;
 - degli interessi, degli accessori di legge e di ogni ulteriore importo recuperabile in forza della sentenza;
 - delle eventuali somme già restituite, rimborsate o comunque recuperate, al fine di evitare duplicazioni nelle richieste di pagamento.
- 8) Di disporre che, all'esito delle verifiche di cui al punto precedente, l'Ufficio Contabile predisponga, in raccordo con il legale incaricato, un prospetto analitico delle somme effettivamente recuperabili, con indicazione distinta delle singole voci di credito, dei relativi titoli, degli importi principali, degli accessori, degli interessi maturati e della documentazione giustificativa, sottoponendolo agli organi e agli uffici competenti per le conseguenti determinazioni.
- 9) Di autorizzare lo svolgimento di un incontro presso la sede consortile con l'Avv. Leandro Pagliuca e gli uffici interessati, al fine di acquisire e coordinare gli elementi documentali, amministrativi e contabili necessari alla corretta quantificazione del credito dell'Ente,
- 10) Di demandare al legale incaricato, all'esito delle verifiche documentali e contabili e sulla base del prospetto analitico delle somme recuperabili, la predisposizione di una comunicazione bonaria di richiesta di pagamento da indirizzare al difensore di controparte, contenente il dettaglio delle somme dovute in forza della sentenza.
- 11) Di incaricare il Dirigente dell'Ufficio Amministrativo – Affari Generali di trasmettere copia della presente deliberazione all'Ufficio Contabile, all'Avv. Leandro Pagliuca e all'Avv. Francesco Sica, nonché agli ulteriori uffici eventualmente interessati, per i rispettivi adempimenti di competenza, e all'Ufficio Trasparenza per gli adempimenti di cui al D.Lgs n. 33/2013.

II SEGRETARIO
Dott.ssa Roberta Giordano



II PRESIDENTE
Arch. Pasquale LISANO

